Siamo partiti con il fare i prototipi a a bassa fedeltà su carta, qui possiamo vedere i 3 prototipi principali dell’applicazione: Home, scheda paziente e quadro clinico dove vengono inseriti manualmente i sintomi e l’umore mentre vengono rilevati dall’applicazione tramite strumenti adatti i valori come il peso, la temperatura, il battito cardiaco, la saturazione e la pressione.

Poi abbiamo realizzato i prototipi ad alta fedeltà tramite l’applicazione JUSTIN MIND. Abbiamo deciso di proporre l’applicazione per tablet in quanto tramite il questionario sottoposto agli utenti abbiamo potuto notale che la maggior parte ne usufruisce. Inoltre il tablet risulta più comodo negli spostamenti nella struttura senza perdere mai di vista la situazione generale del paziente.

Siamo rimasti più o meno fedeli all’idea iniziale dei prototipi a bassa fedeltà, in fase di realizzazione abbiamo inserito bottoni e simboli adatti all’applicazione in questione mentendo un profilo sobrio in quanto rappresenta un applicazione di lavoro.

Ogni pagina realizzata gode di un titolo e di un riferimento alla pagina corrente e alle pagine che la precedono tutte cliccabili in modo da rendere più veloce l’interazione. Inoltre in qualsiasi pagina cliccando sul logo in alto si accede direttamente alla schermata home.

Dopo aver realizzato i prototipi ad alta fedeltà siamo passati con il fare il test di usabilità su 3 utenti e abbiamo fatto eseguire le 12 task che noi abbiamo selezionato.

Abbiamo dedotto che la task 6 e la task 8 ovvero modifica dell’umore e la teleassistenza sono state solo in parte portate avanti con successo. La modifica dell’umore è risultata difficile in quanto l’utente selezionando la freccetta selezionava la modifica mentre cliccando sulla parola riceveva una schermata con lo stato d’animo attuale e questo risultava poco visibile ed immediato.

Mentre la task 8 la teleassistenza è risultato semplice far partire la chiamata dalla scheda paziente ma poco chiaro il fatto che dal registro chiamate la cornetta portasse l’operatore a chiamare direttamente il paziente senza dover rifare la ricerca.

Nell’insieme abbiamo potuto notare che l’utente ha trovato l’interazione con l’applicazione chiara e semplice.